

INDICE

Presentazione dei curatori

XLI

I TOMO

- 1. I super principi generali: risultato, fiducia e accesso al mercato (Artt. 1, 2, 3 e 4)**
di Domenico Iaria
 1. I principi generali nel Codice dei Contratti pubblici e il criterio applicativo e interpretativo 2
 2. Il principio del risultato 9
 3. Il principio di accesso al mercato 25
 4. Il principio della fiducia 26
 5. Conclusioni alla luce dei primi orientamenti interpretativi della giurisprudenza 36

- 2. I principi di buona fede e di tutela dell'affidamento (Art. 5)**
di Luca Di Giovanni
 1. Premessa: cenni sull'evoluzione storica dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento nel settore dei contratti pubblici 43
 2. La definizione e le caratteristiche dei principi di cui all'art. 5 del nuovo Codice dei contratti pubblici 47
 3. La violazione dei principi e la necessaria distinzione tra regole di validità e regole di comportamento 52
 4. Il danno risarcibile a favore del soggetto privato e l'individuazione della corretta giurisdizione 56
 5. Rilievi conclusivi 60

- 3. I principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale (Art. 6)**
di Salvatore Vuoto
 1. Il significato della collocazione tra i «principi generali» 63
 2. La genesi e le finalità della norma 65
 3. Le tappe del percorso normativo ed interpretativo sulle attività di interesse generale 68

4. L'ambito di applicazione soggettivo	71
5. L'ambito di applicazione oggettivo	74
4. Il principio di auto-organizzazione amministrativa (Art. 7) <i>di Germano Scarafiocca</i>	
1. Il principio di libera amministrazione delle autorità pubbliche e le vicende dell' <i>in house providing</i>	80
2. Le società in house nell'attuazione del PNRR, lo schema di Linee Guida ANAC e l'intervento del Consiglio di Stato	86
3. L'affidamento <i>in house</i> nel decreto di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali	89
4. L'affidamento <i>in house</i> nel nuovo codice dei contratti pubblici	94
5. L'abolizione del registro tenuto dall'ANAC e i compiti dell'Autorità	101
6. Gli accordi di cooperazione orizzontale tra amministrazioni aggiudicatrici o il partenariato pubblico – pubblico	104
5. L'autonomia contrattuale e l'equo compenso (Art. 8) <i>di Alberto Bianchi</i>	
1. Una premessa sui principi	111
2. Il significato del principio di autonomia contrattuale nel Codice	118
3. Il principio e la legge delega	123
4. Il rapporto tra l'art. 8 e l'art. 13	124
5. Il secondo e il terzo comma dell'art. 8. L'equo compenso e gli interventi del Correttivo.	126
6. La rinegoziazione dei contratti pubblici (Art. 9) <i>di Alberto Bianchi</i>	
1. Premessa	135
2. Il "rimedio" della rinegoziazione e i suoi vincoli	137
3. L'assenza di un diritto alla rinegoziazione della normativa eurounitaria	141
4. Il problematico fondamento dell'art. 9 nella legge delega (l. 78/2022)	145
5. I presupposti del diritto alla rinegoziazione e la loro vaghezza semantica	151
6. Sui possibili rimedi alla vaghezza semantica e sull'utilizzazione dell'IA	154
7. Le cause di esclusione tra tassatività e massima partecipazione (Art. 10) <i>di Luca Rigbi</i>	
1. Premessa: l'art. 10 nel contesto dei "principi" del Codice	165

2. La tassatività delle “prescrizioni a pena di esclusione” dei bandi e delle lettere di invito nei Codici precedenti	169
3. Il comma 1 dell’art. 10: “riserva di Codice” ed “eterointegrazione” della <i>lex specialis</i>	172
4. I commi 2 e 3 dell’art. 10: le «cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95» come ambito di applicazione del principio di tassatività e la discrezionalità delle stazioni appaltanti nella determinazione dei “requisiti speciali” nel rispetto della «massima partecipazione».	178
8. Il principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore (Art. 11)	
<i>di Germano Scarafiocca – Daniele Boschi</i>	
1. Un quadro d’insieme	188
2. Dalla “tipizzazione” legislativa della giusta retribuzione alle norme sugli appalti: l’estensione dei contratti collettivi sino al codice previgente	193
3. L’applicazione del contratto collettivo nel nuovo codice e le modifiche apportate dal decreto correttivo	200
3.1. Le disposizioni dell’art. 11	200
3.2. Le prime interpretazioni e le indicazioni dell’ANAC	201
3.3. Le prime decisioni giurisprudenziali	204
3.4. L’All. I01. Ambito di applicazione e individuazione del CCNL	207
3.5. La presunzione di equivalenza	209
3.6. La valutazione analitica dell’equivalenza delle tutele	215
9. Rinvio esterno (Art. 12)	
<i>di Cecilia Bertolini</i>	
1. Premessa	223
2. Il rinvio alla l. 241/1990: l’organizzazione della stazione appaltante	224
3. Il rinvio alla l. 241/1990: l’attività delle stazioni appaltanti	226
4. Il rinvio alle disposizioni del codice civile: verso un’ibridazione?	229
10. L’ambito di applicazione del nuovo codice (Art. 13)	
<i>di Marta Iacopini</i>	
1. Premessa	234
2. Ambito applicativo soggettivo. Le modifiche alla definizione di organismo di diritto pubblico	236
3. Ambito applicativo oggettivo	240

4. L'affidamento dei contratti esclusi	242
5. L'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo	247
11. Gli incarichi legali e i contratti esclusi (Art. 13)	
<i>di Stefano Bigolaro</i>	
1. Incarichi legali e appalti	250
2. L'incarico legale come contratto d'opera intellettuale	252
3. Esclusi dal Codice dei contratti del 2016, ma non del tutto	254
4. L'esito: incertezze ed equivoci	256
5. Il nuovo Codice	259
6. Principi applicabili e natura delle prestazioni legali	261
7. Il "revirement"	262
8. Ragioni di perplessità	263
9. Eppure sembrerebbe evidente	265
10. Fuori dagli appalti non c'è l'arbitrio	266
11. La necessità di chiarire	267
12. Il responsabile unico di progetto (RUP) (Art. 15)	
<i>di Elisa Vannucci Zauli</i>	
1. Introduzione alla nuova figura del Responsabile Unico di Progetto (RUP)	270
2. La nomina del RUP: cosa cambia in merito a tempistiche, forma dell'atto ed effetti della mancata nomina	276
3. I requisiti per la nomina del RUP	279
4. Il supporto al RUP	287
5. Le novità principali nell'ambito dei compiti del RUP	291
13. Il conflitto di interessi (Art. 16)	
<i>di Andrea Pertici</i>	
1. Caratteri generali del conflitto d'interessi	297
2. Il conflitto d'interessi nella contrattazione pubblica: diritto eurounitario e diritto interno	303
3. Il nuovo codice degli appalti: caratteri generali	305
3.1. La delimitazione del conflitto d'interessi	306
3.2. Le limitazioni alla possibilità di far valere il conflitto di interessi «in coerenza con il principio della fiducia»	311

3.3. Le conseguenze della sussistenza di un conflitto di interessi tra obbligo di astensione dell'interessato e adozione di "misure adeguate" da parte della stazione appaltante	316
4. Brevi considerazioni conclusive	318
14. Fasi delle procedure di affidamento del contratto (Art. 17) <i>di Vincenzo Ferraro</i>	
1. Un'introduzione	322
2. Una "contestualizzazione" ed un confronto tra la precedente disciplina ed il vigente art. 17, D.Lgs. n. 36/2023, con un particolare riferimento al rilievo di un'autonoma disciplina della decisione di contrarre	323
3. Il comma 1. La decisione di contrarre	325
4. Il comma 2. L'affidamento diretto	327
5. Il comma terzo. L'obbligo della conclusione delle procedure entro i termini indicati nell'allegato I.3	329
6. Il comma 4. L'unicità dell'offerta	331
7. I commi dal 5 al 7. La valutazione e l'aggiudicazione	333
8. I commi 8, 9 e 10. I casi particolari relativi all'aggiudicazione ed all'esecuzione	334
8.1. L'esecuzione di urgenza	334
8.2. Il comma 10. Il rapporto con il contenzioso	336
9. Alcune conclusioni	338
15. La stipulazione del contratto (Art. 18) <i>di Vincenzo Ferraro</i>	
1. La stipula dei contratti dei soggetti pubblici: le questioni preliminari	342
2. Gli antecedenti normativi	345
3. La stipula del contratto	347
4. Le circostanze idonee ad incidere sulla modalità della stipula	351
5. La mancata stipula	354
6. La forma del contratto	356
7. Alcune osservazioni conclusive	358
16. Digitalizzazione (Artt. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34) <i>di Valerio Zicaro</i>	
1. Osservazioni introduttive: la digitalizzazione tra PNRR, innovazione tecnologica e transizione digitale	377

2. La digitalizzazione e i suoi principi: presupposti, del legislatore delegante e del Codice	383
3. L'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (<i>e-procurement</i>) e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici	390
4. Trasparenza e diritto di accesso: un cambio di paradigma (rinvio)	394
5. Le procedure automatizzate: A.I. vs. "riserva di umanità"?	396
6. Un primo bilancio	399
7. Le (modeste) modifiche introdotte dal Correttivo e le prime pronunce del G.A. sulla digitalizzazione	402
8. Osservazioni conclusive: il difficile bilanciamento tra tutela dei diritti e transizione digitale	407
17. L'accesso agli atti: tra digitalizzazione e rispetto della riservatezza (Artt. 35 e 36) <i>di Giacomo Muraca</i>	
1. La disciplina del nuovo Codice	413
2. Gli orizzonti applicativi della disciplina di accesso, le modalità informatiche di ostensione e la consacrazione dell'accesso civico generalizzato all'interno del Codice (art. 35, comma 1)	416
3. Le ipotesi di differimento nell'accesso (art. 35, commi 2 e 3)	419
4. Ipotesi di esclusione dall'accesso, deroghe a tali esclusioni (art. 35, commi 4 e 5) e la nuova previsione sulla trasmissione del consenso al trattamento dei dati (art. 35, comma 5-bis)	420
5. L'ostensione della documentazione di gara tramite piattaforma digitale (art. 36, commi 1-3)	424
6. I profili processuali (art. 36, commi 4-9)	428
18. La programmazione e la progettazione (Artt. 37, 38, 39, 40, 41 e 42) <i>di Alfonso Viscusi</i>	
1. La programmazione	446
1.1. La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi	446
1.2. La localizzazione delle opere	451
1.3. La programmazione e progettazione delle infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale	456
1.4. Il dibattito pubblico	457
2. La progettazione: i livelli e contenuti della progettazione	459
2.1. La verifica della progettazione	466

19. Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (Art. 43)	
<i>di Tommaso Cocchi</i>	
1. Premessa: il BIM tra indicazioni programmatiche e concreta applicazione	472
2. La disciplina	474
3. Sull'utilizzo di piattaforme interoperabili	476
20. Il ritorno dell'appalto integrato (Art. 44)	
<i>di Gerolamo Taccogna</i>	
1. Cenni Introduttivi di carattere generale	480
1.1. Che cosa è l'appalto integrato, considerato in termini generali?	480
1.2. Pro e contra, ancora in generale	481
1.3. L'esperienza recente, secondo il punto di vista di ANAC	482
2. Il ritorno dell'appalto integrato nel nuovo codice dei contratti pubblici e nel decreto correttivo	483
2.1 Considerazioni di contesto, dato dai principi generali del nuovo codice e dalla pratica dei lavori pubblici	483
2.2. Struttura fondamentale dell'appalto integrato e motivazione	484
3. Le principali tematiche di interesse operativo	486
3.1 Requisiti di ammissione alla gara per l'appalto integrato, quanto alla progettazione	487
3.2. Garanzie e coperture assicurative, riguardo alla progettazione	493
3.3. Criterio di aggiudicazione della gara e pagamento del progettista "indicato"	494
3.4. Offerte anomale	496
3.5. Verifica della progettazione. Eventuali difetti del PFTE rilevabili dal concorrente in fase di gara	497
3.6 Spazio per varianti o migliorie in fase di esecuzione, anche dovuti ad originari difetti o carenze progettuali	499
3.7. Progettazione in parallelo con l'esecuzione dei lavori?	504
3.8. Disciplina transitoria	504
21. Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45)	
<i>di Matteo Novelli</i>	
1. Introduzione	508
2. Il primo comma: le attività incentivabili e le procedure di affidamento	509

3. Il secondo comma: l'assegnazione delle risorse ed i possibili destinatari delle stesse	514
4. Il terzo comma: condizioni e modalità di riparto degli incentivi	520
5. Il quarto comma: la fase di distribuzione degli incentivi e i (nuovi) possibili destinatari degli stessi	526
6. Il quinto, il sesto ed il settimo comma: gli incentivi residui e la loro destinazione	532
7. L'ottavo comma: incentivi alle funzioni tecniche e centrali di committenza	535
22. I concorsi di progettazione (Art. 46) <i>di Alfonso Viscusi</i>	
1. I concorsi di progettazione	538
2. I concorsi di idee	539
23. Il consiglio superiore dei lavori pubblici (Art. 47) <i>di Giancarlo Altavilla</i>	
1. Considerazioni introduttive	542
2. La composizione	543
3. Le attribuzioni	546
4. Il funzionamento	549
24. Le soglie e il sottosoglia (Artt. 14, 48, 50, 51, 52, 53, 55 e 187) <i>di David Benedetti</i>	
1. Le soglie	559
2. I contratti sottosoglia	562
3. Principi e disposizioni applicabili	563
4. Programmazione, progettazione, digitalizzazione e qualificazione	567
5. Interesse transfrontaliero. Rotazione: brevi cenni	570
6. Modalità di affidamento	574
7. Concessioni sottosoglia	579
8. Affidamenti del RUP	581
9. Affidamenti nei settori speciali	583
10. Criteri, commissione, garanzie, contratto e termini	585
11. Opere di urbanizzazione e in convenzione	587

25. Il principio di rotazione negli appalti sotto soglia (Art. 49)*di Carmine Podda*

- | | |
|--------------------------------------------------------------|-----|
| 1. I precedenti riferimenti di legge | 591 |
| 2. La linea interpretativa dell'ANAC | 595 |
| 3. L'integrazione normativa e il dibattito giurisprudenziale | 596 |
| 4. La rotazione secondo il nuovo Codice | 600 |
| 5. Le deroghe alla luce del Correttivo | 602 |

26. Gli appalti esclusi nei settori ordinari (Art. 56)*di Pietro Milazzo*

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Ambito di applicazione e tecnica normativa dell'art. 56 | 608 |
| 2. I principi del Codice nell'affidamento dei contratti esclusi | 609 |
| 3. Appalti aggiudicati in base ad un diritto esclusivo | 612 |
| 4. Appalti attinenti al settore delle comunicazioni elettroniche | 614 |
| 5. Appalti aggiudicati o organizzati sulla base di procedure internazionali, e quelli finanziati a livello internazionale | 616 |
| 6. Appalti concernenti acquisto e locazione di immobili | 617 |
| 7. Gli appalti aventi ad oggetto programmi audiovisivi e radiofonici | 619 |
| 8. I servizi legali (rinvio). I servizi di arbitrato e conciliazione | 620 |
| 9. I servizi finanziari ed i prestiti | 620 |
| 10. Le altre ipotesi di esclusione (e la modifica apportata dal D.Lgs. n. 209/2024) | 621 |
| 11. Le convenzioni per opere pubbliche a totale carico e spesa del soggetto realizzatore | 624 |

27. Le clausole sociali negli appalti pubblici, tra libertà di iniziativa economica, concorrenza e tutela del lavoro (Art. 57)*di Niccolò Pecchioli*

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. La disciplina delle clausole sociali nei bandi di gara: evoluzione del modello dal Codice De Lise fino al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 | 628 |
| 2. Considerazioni sulla disciplina dettata dal previgente Codice | 632 |
| 3. Specificità ed elasticità delle clausole sociali | 634 |
| 4. Le clausole sociali nel nuovo Codice | 638 |
| 5. L'attuale testo dell'art. 57 in tema di clausole sociali come modificato dal c.d. Correttivo | 640 |
| 6. Clausole sociali e PNRR | 642 |

28. Criteri di sostenibilità energetica e ambientale (Art. 57)*di Ilaria Baisi*

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Premessa | 648 |
| 2. Il <i>Green Public Procurement</i> | 649 |
| 3. Gli “appalti verdi” nel diritto dell’Unione europea | 651 |
| 4. Gli “appalti verdi” nell’ordinamento nazionale | 652 |
| 4.1. L’edizione 2023 del Piano d’azione nazionale per il GPP | 653 |
| 4.2. Struttura e contenuto dei CAM | 654 |
| 5. I criteri di sostenibilità energetica e ambientale nella disciplina codicistica | 657 |
| 5.1. L’articolo 57, comma 2 | 657 |
| 5.2. Dubbi interpretativi e questioni applicative | 658 |
| 5.3. L’eterointegrazione del bando | 662 |
| 5.4. CAM e principio del risultato | 663 |
| 5.5. CAM e principio della fiducia | 664 |

29. La suddivisione in lotti (Art. 58)*di Niccolò Esposito*

- | | |
|--------------------------------------------------------|-----|
| 1. La matrice europea dell’istituto | 668 |
| 2. La Legge delega e i caratteri generali dell’art. 58 | 670 |
| 3. La scelta sull’an della suddivisione in lotti | 671 |
| 4. La scelta sul quomodo della suddivisione in lotti | 675 |
| 5. I vincoli di partecipazione e di aggiudicazione | 678 |
| 6. L’associazione di lotti | 684 |
| 7. La peculiarità dei settori speciali | 685 |

30. Gli accordi quadro (Art. 59)*di Gerolamo Angotti*

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Definizione e inquadramento | 689 |
| 2. Natura | 691 |
| 3. Disciplina | 693 |
| 3.1. Durata, precondizioni e divieti | 693 |
| 3.2. Accordi conclusi con uno o più operatori; accordi completi, incompleti e misti | 695 |
| 3.3. I rimedi conservativi e solutori in caso di sopravvenuto squilibrio contrattuale | 697 |

31. La revisione dei prezzi (Art. 60)*di Stefano Iaria*

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Premessa | 702 |
| 2. L'art. 60, la <i>ratio</i> della norma | 705 |
| 3. L'obbligatorietà della clausola di revisione dei prezzi | 708 |
| 4. Le percentuali di variazione dei prezzi in relazione all'attivazione della clausola di revisione | 711 |
| 5. La facoltà di inserire nel contratto pubblico meccanismi ordinari di adeguamento del prezzo del contratto | 714 |
| 6. Gli indici di riferimento per la determinazione delle variazioni dei prezzi | 715 |
| 7. Le modalità tramite cui far fronte ai maggiori oneri | 718 |
| 8. L'allegato II.2-bis: cenni sulle modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi | 719 |
| 9. La giurisdizione in materia di revisione dei prezzi | 720 |

32. I contratti riservati (Art. 61)*di Maria Letizia Ferretti*

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. L'istituto della "riserva" nel codice dei contratti pubblici. Cenni | 724 |
| 2. La disciplina della riserva nella prima stesura del codice | 726 |
| 3. Le modifiche all'art. 61 ad opera del D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 | |
| La norma vigente | 729 |
| 3.1. Ambito applicativo | 731 |
| 4. Nuove tutele per le PMI | 735 |

33. Qualificazione e aggregazione delle stazioni appaltanti (Artt. 62 e 63)*di Mauro Mammana*

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Premessa | 745 |
| 2. L'ambito soggettivo di applicazione | 747 |
| 3. L'ambito oggettivo di applicazione | 748 |
| 4. Livelli di qualificazione, requisiti di accesso e criteri premiali | 750 |
| 5. L'individuazione dell'Ente o centrale di committenza in caso di difetto di qualificazione | 755 |
| 6. Gli acquisti in convenzione e il venir meno dei limiti territoriali | 757 |
| 7. Le sanzioni previste nel processo qualificatorio | 761 |
| 8. Le ulteriori novità apportate dal "Decreto Correttivo" | 762 |
| 9. Considerazioni finali | 762 |

34. Appalti che coinvolgono stazioni appaltanti di Stati membri diversi (Art. 64)

di Cecilia Bertolini

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Premessa | 766 |
| 2. La possibilità di rivolgersi alla centrale di committenza di altro Stato membro | 767 |
| 3. La cooperazione amministrativa tra Amministrazioni di Stati membri diversi | 770 |
| 4. La cooperazione attraverso l'istituzione di un nuovo soggetto congiunto | 772 |

35. Gli operatori economici (Artt. 65, 66 e 68)

di Francesca Bevilacqua

- | | |
|------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Continuità e discontinuità nel nuovo Codice | 780 |
| 2. Gli operatori economici | 781 |
| 3. Il caso dei servizi di architettura e di ingegneria | 782 |
| 4. Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari | 783 |
| 4.1. Il superamento della distinzione tra ATI verticale ed orizzontale | 784 |
| 4.2. Il principio della neutralità della forma | 786 |
| 4.3. I requisiti | 787 |
| 4.4. Le responsabilità | 789 |
| 4.5. La partecipazione plurima | 791 |
| 4.6. Le modifiche dell'ATI e del consorzio | 793 |
| 4.7. Il recesso dall'ATI e dai consorzi | 799 |
| 5. Le reti | 800 |

36. I consorzi impresa (Art. 67)

di Maurizio Manetti

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Consorzi Impresa e Consorzi di Imprese. Considerazioni introduttive | 803 |
| 2. Cosa si intende per Consorzi Impresa. Analogie e differenze con i Consorzi di Imprese | 805 |
| 3. Il problema del Consorzio Stabile e del cumulo alla rinfusa. Dall'atto di segnalazione ANAC al Nuovo Codice dei contratti pubblici | 809 |
| 4. La giurisprudenza prima del Correttivo | 813 |
| 5. Il Correttivo ed il ridimensionamento del cumulo alla rinfusa | 814 |
| 6. Conclusioni | 818 |

37. Accordo sugli appalti pubblici (AAP) ed altri accordi internazionali (Art. 69)	
<i>di Giancarlo Altavilla</i>	
1. Gli accordi internazionali sugli appalti pubblici	819
38. Le procedure di scelta del contraente (Artt. 70, 71, 72, 73, 74 e 76)	
<i>di Silvia Santinelli</i>	
1. Procedure di scelta e relativi presupposti	831
2. La procedura aperta	839
3. La procedura ristretta	842
4. La procedura competitiva con negoziazione	844
5. Il dialogo competitivo	847
6. Il partenariato per l'innovazione	850
7. Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando	850
8. Conclusioni	858
39. Il partenariato per l'innovazione (Art. 75)	
<i>di Alberto Bruni</i>	
1. Funzione e obiettivi del partenariato per l'innovazione	860
2. La disciplina del partenariato per l'innovazione. Le diverse fasi procedurali	863
40. I bandi, gli avvisi, gli inviti e l'accordo di collaborazione (Artt. 77, 78, 82, 82-bis, 83, 84, 85, 86, 87, 88 e 89)	
<i>di Edward William Watson Cheyne</i>	
1. Gli atti di gara	875
2. Contenuti e modalità di redazione dei bandi e degli avvisi	877
3. Le consultazioni preliminari di mercato	881
4. Gli avvisi di pre-informazione	883
5. La pubblicazione	884
6. L'avviso volontario di trasparenza preventiva	889
7. Il disciplinare di gara ed il capitolato speciale	890
8. L'accordo di collaborazione	891
9. La disponibilità digitale degli atti di gara	895
10. Gli inviti ai candidati	896

41. Informazione ai candidati e agli offerenti (Art. 90)	
<i>di Stefano Iaria</i>	
1. Premessa	899
2. Il contenuto della norma	900
42. Domande, documento di gara unico europeo, offerte (Art. 91)	
<i>di Matteo Gnes</i>	903
1. Il contenuto e l'oggetto della norma	904
2. L'ambito di applicazione	904
3. La domanda di partecipazione	905
4. Il documento di gara unico europeo (DGUE)	906
5. L'offerta	909
6. I controlli	910
7. Il soccorso istruttorio	911
43. I termini per la presentazione delle domande e delle offerte (Art. 92)	
<i>di Silvia Santinelli</i>	
1. I termini minimi e la loro modulazione da parte delle stazioni appaltanti	916
2. La proroga dei termini	918
44. La commissione giudicatrice (Art. 93)	
<i>di Elisa Vannucci Zauli</i>	
1. La soppressione dell'Albo degli esperti ANAC e la regola della nomina preferenziale di commissari interni	926
2. Il ritorno del RUP in Commissione	930
3. Il nuovo seggio di gara per la valutazione dell'offerte economiche nelle gare con il criterio del PPB	934
45. Le cause di esclusione automatica (Art. 94)	
<i>di Stefano Iaria</i>	
1. L'art. 94, storia e ragioni di una norma <i>ad hoc</i>	938
2. Articolo 94, comma 1	941
3. Articolo 94, comma 2	944
4. Articolo 94, commi 3 e 4	948
5. Articolo 94, comma 5	950
5. Articolo 94, commi 6 e 7	952

46. Cause di esclusione non automatica (Artt. 95 e 96)*di Alberto Caretti*

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. L'art. 95, ragioni di un articolo ad hoc e criticità | 958 |
| 2. L'ipotesi di cui al comma 1, lett. a) | 960 |
| 3. L'ipotesi di cui al comma 1, lett. b) | 963 |
| 4. L'ipotesi di cui al comma 1, lett. c) | 965 |
| 5. L'ipotesi di cui al comma 1, lett. d) | 966 |
| 6. I commi 2 e 3 dell'art. 95 | 967 |
| 7. Brevi considerazioni sul procedimento di esclusione di cui all'art. 96 | 969 |

47. Le cause escludenti nei raggruppamenti temporanei e consorzi (Art. 97)*di Andrea Grazzini*

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. L'evoluzione del principio di immodificabilità dei concorrenti in forma plurisoggettiva | 974 |
| 2. La disciplina dell'art. 97 per i raggruppamenti temporanei | 977 |
| 3. La disciplina per i consorzi ordinari | 982 |
| 4. La disciplina applicabile ai consorzi artigiani e stabili | 983 |
| 5. Cause di esclusione e consorzi cooperativi | 987 |

48. Illecito professionale e riflessi penali (Art. 98)*di Gaetano Viciconte*

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. Il nuovo illecito professionale grave | 993 |
| 2. Illecito professionale grave e riflessi penali | 1003 |
| 2.1. Adeguati mezzi di prova: divieto di effetti pregiudizievoli derivanti dall'iscrizione nominativa nel registro delle notizie di reato | 1004 |
| 2.2. Adeguati mezzi di prova: gli effetti extra-penali della sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti | 1009 |
| 2.3. La rilevanza temporale dell'illecito professionale grave e la sua decorrenza: la <i>discovery</i> delle fonti di prova | 1010 |
| 3. Considerazioni conclusive | 1013 |

49. Verifica dei requisiti (Art. 99)*di Lorian Maccari*

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. La verifica dei requisiti secondo un principio di adeguatezza, proporzionalità ed economia procedimentale | 1018 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|

2. La centralità del fascicolo virtuale dell'operatore economico e delle banche dati	1018
3. L'integrazione del testo e la previsione di una ulteriore ipotesi di recesso	1019
50. I requisiti di ordine speciale (Art. 100) <i>di Eugenio Dalli Cardillo</i>	
1. Introduzione	1026
2. I requisiti di idoneità professionale	1028
2.1. L'obbligo di iscrizione nel Registro CCIAA per le imprese operanti nel settore dei servizi e delle forniture	1028
2.2. Il nuovo sistema delle qualificazioni negli appalti di lavori. Il "regime transitorio" previsto dal comma 7 nelle more dell'entrata in vigore del Regolamento d'attuazione	1028
2.3. La disciplina della qualificazione degli operatori economici per gli appalti di servizi e forniture	1030
3. La disciplina transitoria dei requisiti di capacità economico-finanziaria, nelle more dell'entrata in vigore del Regolamento d'attuazione	1031
4. La disciplina transitoria dei requisiti di tecnico-professionale nelle more dell'entrata in vigore del Regolamento d'attuazione	1033
5. L'obbligo della Stazione appaltante di richiedere "esclusivamente" i requisiti di partecipazione previsti dall'art. 100	1035
6. Requisiti speciali e principio di tassatività delle cause di esclusione	1035
51. Il soccorso istruttorio (Art. 101) <i>di Enrico Maccari</i>	
1. Il soccorso istruttorio applicato agli appalti	1040
2. Il sistema trova un punto di equilibrio fra la fase dispositiva e quella acquisitiva	1042
3. Le forme del soccorso	1042
52. Gli impegni dell'operatore economico (Art. 102) <i>di Marco Stano</i>	
1. Gli impegni dell'operatore economico	1045
53. Requisiti di partecipazione a procedure di lavori di rilevante importo (Art. 103) <i>di Giancarlo Altavilla</i>	
1. I requisiti suppletivi per i grandi appalti	1049

2. Considerazioni critiche	1052
----------------------------	------

54. L'avvalimento (Art. 104)

di Eugenio Dalli Cardillo

1. Cenni generali. Avvalimento di garanzia e avvalimento operativo. Le fattispecie di creazione giurisprudenziale: avvalimento premiale e avvalimento meramente premiale. Il “prestito” dei requisiti di idoneità professionale	1057
2. La disciplina dell'avvalimento nel nuovo Codice dei contratti pubblici	1060
3. Il problema della causa del contratto di avvalimento	1062
4. Il requisito della forma scritta <i>ad substantiam</i> . L'indicazione delle dotazioni tecniche e delle risorse quale ulteriore requisito previsto a pena di nullità. L'avvalimento avente ad oggetto autorizzazioni e altri titoli abilitativi	1064
5. L'obbligo di allegazione (in originale o in copia) del contratto di avvalimento	1065
6. L'obbligo dell'ausiliaria di trasmettere la propria attestazione di qualificazione in caso di avvalimento. I “rimedi” contro le dichiarazioni mendaci dell'ausiliaria	1066
7. Le “norme di chiusura” (commi 7-12). Le verifiche circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento. L'avvalimento “a cascata”	1067

55. Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro *on line* dei certificati e costi del ciclo vita (Art. 105)

di Marco Stano

1. Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro <i>on line</i> dei certificati e costi del ciclo vita	1071
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------

56. Le garanzie (Art. 106)

di Fabio Puliti

1. Profili generali della garanzia provvisoria	1079
2. La cauzione	1080
3. La garanzia fideiussoria: natura giuridica	1080
3.1. I principi di buona fede ed il divieto di abuso	1082
3.2. Le novità introdotte dal correttivo in tema di emissione della garanzia fideiussoria	1083
4. I rischi coperti dalla garanzia provvisoria	1085

5. Natura giuridica della garanzia provvisoria	1086
6. Riflessioni a margine: automatismo dell'incameramento della garanzia e affittività della misura - la rimessione alla Corte di Giustizia	1088
7. L'obbligatorietà dell'allegazione all'offerta della garanzia provvisoria	1089
7.1. Le esenzioni	1089
7.2. Casi in cui la mancanza di garanzia provvisoria non comporta l'esclusione: la mancanza di previsione nella <i>lex specialis</i>	1091
7.3. Casi in cui la mancanza di garanzia provvisoria non comporta l'esclusione: il soccorso istruttorio	1091
8. Fattispecie che comportano una riduzione dell'importo della garanzia	1094
57. La selezione delle offerte (Artt. 107 e 108)	
<i>di Francesco Barchielli</i>	
1. Le modalità di scelta del contraente	1100
2. La selezione delle offerte	1105
3. Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture	1108
4. L'abrogazione del rating di impresa e l'abbandono delle premialità	1120
58. L'anomalia delle offerte (Art. 54 e 110)	
<i>di Natalia Princi</i>	
1. L'offerta anomala nel nuovo codice tra disciplina ordinaria e derogatoria	1124
2. La disciplina derogatoria dell'esclusione automatica: il campo applicativo	1125
3. I metodi di calcolo della soglia di anomalia ai fini dell'esclusione automatica	1128
4. La "stabilità" della soglia di anomalia o la cd. "invarianza"	1131
5. La cd. verifica facoltativa	1132
6. La procedura ordinaria: le innovazioni sulle modalità di individuazione delle offerte sospette di anomalia	1133
7. Il procedimento di verifica di anomalia: le sequenze ed i tempi del procedimento	1137
8. Il procedimento di verifica di anomalia: le spiegazioni ammissibili e non ammissibili	1139
9. La procedura di verifica dell'anomalia: gli esiti e la motivazione	1142
59. Gli avvisi e le relazioni relativi agli appalti (Artt. 111 e 112)	
<i>di Giampaolo Bacicchi</i>	
1. Il nuovo art. 111 tra passato e futuro	1147
2. L'art. 112 - una scelta conservativa	1151

60. I requisiti di esecuzione (Art. 113)*di Giulia Baggiani*

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. Cenni introduttivi | 1155 |
| 2. I requisiti di esecuzione nel nuovo Codice dei contratti pubblici | 1156 |
| 3. La continuità con i Codici precedenti | 1158 |
| 4. Il rapporto con le fonti europee | 1158 |
| 4.1. L'innovazione da condizione particolare di esecuzione a principio | 1159 |
| 4.2. L'oggetto delle condizioni di esecuzione | 1160 |
| 5. Le clausole sociali | 1161 |
| 6. La natura dei requisiti di esecuzione | 1163 |
| 6.1. I requisiti di esecuzione come condizioni per la esecuzione del contratto | 1163 |
| 6.2. I requisiti di esecuzione come elementi essenziali dell'offerta | 1164 |
| 6.3. I requisiti di esecuzione come punti premiali | 1165 |
| 7. La disciplina dei requisiti di esecuzione negli atti di gara | 1165 |

61. La direzione lavori e la fase di esecuzione del contratto (Art. 114)*di Elisa Vannucci Zauli*

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. Il limitato impatto della riforma sulla disciplina della fase di esecuzione | 1171 |
| 2. La nomina del Direttore dei lavori | 1173 |
| 3. L'Ufficio di Direzione Lavori, anche alla luce delle novità in tema di digitalizzazione | 1177 |
| 4. I compiti del Direttore dei lavori | 1181 |
| 5. Novità introdotte con riferimento ad alcuni istituti specifici della fase di esecuzione | 1189 |

62. Riserve e contestazioni (Art. 115)*di Elisa Vannucci Zauli*

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. Un ritorno alla regolamentazione della materia | 1199 |
| 2. L'iscrizione delle riserve: tempestività e sede vincolata | 1203 |
| 3. L'iscrizione delle riserve (parte 2): la "stretta" sui contenuti e gli effetti connessi | 1205 |
| 4. L'ingiustificato mancato ritorno alla regolamentazione dei contenuti dell'art. 190 del D.P.R. 207/2010 | 1207 |
| 5. Le fattispecie escluse dal regime delle riserve | 1209 |

63. Il collaudo (Art. 116)*di Elisa Vannucci Zauli*

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. Le finalità del collaudo | 1214 |
| 2. Le tempistiche del collaudo | 1216 |
| 3. La nomina dell'organo di collaudo | 1220 |
| 4. Le fasi della procedura di collaudo | 1225 |
| 5. L'approvazione del collaudo ed i suoi effetti | 1229 |
| 6. La procedura semplificata di collaudo negli affidamenti sotto-soglia:
il Certificato di Regolare Esecuzione | 1230 |

64. Le garanzie definitive (Artt.117 e 118)*di Fabio Puliti*

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. La garanzia definitiva | 1238 |
| 2. Natura giuridica della garanzia definitiva | 1239 |
| 3. La garanzia definitiva per gli accordi quadro | 1240 |
| 4. Le principali novità introdotte dall'art. 117 del Codice | 1240 |
| 5. La "sostituzione" della cauzione o della garanzia fideiussoria con "ritenute di garanzia" sugli stati di avanzamento | 1241 |
| 6. La mancata costituzione della garanzia | 1242 |
| 7. La "polizza di assicurazione" di cui al comma 10 dell'art. 117 | 1243 |
| 8. La conformità delle garanzie fideiussorie ed assicurative agli "schemi tipo" | 1244 |
| 9. L'esonero dalla garanzia "in casi particolari" | 1244 |
| 10. Garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore | 1246 |
| 10.1. La garanzia di buon adempimento | 1246 |
| 10.2. La garanzia fideiussoria per la risoluzione | 1247 |
| 10.3. Le caratteristiche comuni ad entrambe le garanzie | 1248 |
| 11. La "garanzia globale di esecuzione" | 1249 |
| 12. Notazioni finali sulle garanzie definitive | 1249 |

65. Il subappalto (Art. 119)*di Andrea Grazzini*

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. Continuità e discontinuità nel nuovo Codice. La <i>ratio</i> della disciplina del subappalto (pubblico e privato) | 1258 |
| 2. La disciplina eurounitaria del subappalto e il suo recepimento nell'ordinamento italiano | 1261 |
| 3. Subappalti, subcontratti, eccezioni al subappalto | 1263 |

4. Divieti e obblighi di subappalto	1266
5. Il procedimento autorizzativo	1269
6. Le tutele economiche e normative dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto	1271
7. Il regime delle responsabilità	1274
8. Il subappalto a cascata e quello incrociato	1276
9. Subappalto e qualificazione. Il subappalto necessario	1277
10. La disciplina transitoria	1279

66. Le modifiche dei contratti (Art. 120)

di Gabriele Aronica

1. Premessa	1287
2. Le modifiche "qualitative"	1290
2.1 Modifiche "oggettive"	1291
2.2 (<i>segue</i>) Modifiche "soggettive"	1301
3. Le modifiche "non sostanziali"	1303
4. Le modifiche c.d. " <i>de minimis</i> "	1310
5. Il "quinto d'obbligo"	1312
6. La modifica della durata del contratto	1315
7. La rinegoziazione ed il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale (rinvio)	1321
8. La cessione dei crediti delle Amministrazioni	1322
9. Profili procedimentali	1322

67. La sospensione dell'esecuzione (Art. 121)

di Stefano Iaria

1. Premessa	1329
2. I presupposti della sospensione dell'esecuzione	1330
3. La sospensione dell'esecuzione, caratteri soggettivi, durata ed effetti	1332
4. La proroga	1334
5. Le novità: l'introduzione del collegio tecnico consultivo e la sistematizzazione della disciplina all'interno dell'allegato II.14	1335

68. La risoluzione, il recesso e le problematiche correlate al completamento dell'opera (Artt. 122, 123 e 124)

di Dario Rigacci

1. Cenni introduttivi di carattere generale	1340
---------------------------------------------	------

2. La risoluzione	1343
3. Il recesso	1351
4. La esecuzione o il completamento dei lavori ai sensi dell'art. 124	1354
5. Osservazioni a latere	1359
69. Anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo (Art. 125)	
<i>di Fausto Falorni</i>	
1. Premessa	1365
2. L'anticipazione	1367
2.1. Considerazioni generali	1367
2.2. La disciplina	1367
3. Il pagamento degli acconti	1370
4. Il pagamento del saldo	1373
5. Il richiamo al D.Lgs. n. 231/2002	1374
6. Le piattaforme digitali	1375
70. Penali e premi di accelerazione (Art. 126)	
<i>di Federico Falorni</i>	
1. Premessa	1378
2. Le penali per il ritardo	1379
3. I premi di accelerazione	1380
71. I servizi sociali e i servizi assimilati (Artt. 127 e 128)	
<i>di Sonia Marlazzi</i>	
1. Cenni introduttivi	1386
2. La nozione di "servizi sociali"	1388
2.1. Sulla diversa nozione di "servizi assimilati"	1392
2.2. Ancora: sulla nozione di "servizi alla persona"	1392
3. Sulla nuova disciplina dell'art. 127 del Codice	1393
4. <i>Segue:</i> sulla disciplina dell'art. 128 del Codice	1395
4.1. Affidamento diretto e principio di rotazione negli appalti di servizi alla persona sotto-soglia	1396
72. Gli appalti riservati per servizi sanitari, sociali e culturali (Art. 129)	
<i>di Maria Letizia Ferretti</i>	
1. La "riserva" dell'art. 129 del D.Lgs. 36/2023	1403

2. Il regime “alleggerito” delle riserve negli appalti dei servizi sociali	1406
3. I limiti alla riserva. Cenni sulla durata degli affidamenti riservati e sul principio di rotazione	1408
73. I servizi di ristorazione e i servizi sostitutivi di mensa (Artt. 130 e 131) <i>di Eugenio Dalli Cardillo</i>	
1. Premessa	1413
2. I servizi di ristorazione (art. 130)	1414
3. I Servizi sostitutivi di mensa (art. 131)	1422
74. Gli appalti nel settore dei beni culturali (Artt. 132, 133 e 134) <i>di Gabriele Agati</i>	
1. La normativa in materia di beni culturali: definizione di bene culturale	1429
1.1. (<i>segue</i>) Le attività di tutela e valorizzazione	1430
2. La disciplina degli appalti nel settore dei beni culturali all’interno del D.Lgs. 50/2016	1431
2.1. Il nuovo Codice dei contratti pubblici e le principali novità sistematiche	1432
3. Divieto di avvalimento e affidamento congiunto di prestazioni inerenti i beni culturali e ad essi non inerenti	1433
3.1. Il divieto di avvalimento nel vecchio Codice	1433
3.2. Il divieto di affidamento congiunto nel vecchio Codice	1434
3.3. Il divieto di avvalimento e di affidamento congiunto nel nuovo Codice	1436
4. Contratti gratuiti, sponsorizzazione e forme speciali di partenariato	1437
4.1. Contratti gratuiti	1438
4.2. Sponsorizzazione	1441
4.3. Forme speciali di partenariato	1442
75. I servizi di ricerca e sviluppo (Art. 135) <i>di Gabriele Aronica</i>	
1. Premessa	1447
2. I servizi di ricerca e sviluppo, in generale	1448
3. Gli appalti pre-commerciali	1454

76. I contratti nel settore della difesa e sicurezza: i contratti secretati (Artt. 136, 137, 138 e 139)

di Mauro Mammana

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------|------|
| 1. Premessa e ambito di applicazione | 1464 |
| 2. L'All. II.20: principali deroghe alla disciplina ordinaria | 1467 |
| 3. L'Art. 137 D.Lgs. 36/2023 e l'art. 1 All. II.20: i contratti misti | 1475 |
| 4. L'Art. 139 D.Lgs. 36/2023: i contratti secretati | 1476 |

77. Le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile (Art. 140)

di Benedetta Colzi

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. I presupposti applicativi: la somma urgenza e gli eventi di protezione civile | 1482 |
| 2. Le prestazioni oggetto di affidamento | 1487 |
| 3. La procedura | 1488 |

II TOMO

78. Ambito e norme applicabili nei settori speciali (Art. 141)

di Giovanni Pravisani

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. Premessa | 1494 |
| 2. I settori speciali: <i>excursus</i> e ragioni della specialità della relativa normativa | 1495 |
| 3. Aspetti generali | 1497 |
| 4. L'ambito di applicazione della disciplina in materia di settori speciali: l'ambito soggettivo | 1498 |
| 5. (<i>segue</i>): L'ambito oggettivo | 1502 |
| 6. (<i>segue</i>): Le attività strumentali | 1504 |
| 7. Le disposizioni applicabili ai settori speciali e la facoltà di auto-organizzazione dopo il Correttivo | 1508 |

79. *Joint venture* e affidamenti a imprese collegate (Art. 142)

di Giovanni Pravisani

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. Premessa | 1512 |
| 2. La disciplina del previgente D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016: il confronto con l'attuale disciplina | 1514 |
| 3. Il quadro normativo eurounitario | 1514 |
| 4. Gli affidamenti in favore di imprese collegate | 1515 |
| 5. La nozione di <i>joint venture</i> e le condizioni di non applicabilità del Codice di cui al comma 3 dell'art. 142 | 1521 |

80. Attività esposte direttamente alla concorrenza (Art. 143) <i>di Francesco Paolini - Valentina Giannelli</i>	
1. Premessa	1527
2. Le attività direttamente esposte alla concorrenza: criteri di individuazione e competenza	1528
3. Sul procedimento di individuazione delle attività direttamente esposte alla concorrenza: i rapporti tra le Autorità nazionali e la Commissione europea	1530
81. Appalti aggiudicati a scopo di rivendita o di locazione a terzi (Art. 144) <i>di Ettore Nesi</i>	
1. Premessa	1533
2. Profili e condizioni della inapplicabilità del Codice	1534
82. Attività svolte in paesi terzi (Art. 145) <i>di Francesco Paolini - Valentina Giannelli</i>	
1. Premessa	1537
2. Condizioni e <i>ratio</i> della inapplicabilità del Codice	1538
83. Gas ed energia termica (Art. 146) <i>di Valerio Zicaro</i>	
1. Premessa introduttiva (<i>rinvio</i>)	1541
2. Il “nuovo” articolo 146	1542
3. Ambito di applicabilità e conclusioni	1545
84. Elettricità (Art. 147) <i>di Eugenio Dalli Cardillo</i>	
1. Introduzione	1549
2. La norma	1551
3. I Soggetti destinatari della norma	1552
4. Le definizioni relative all’ambito oggettivo	1552
5. La questione delle attività strumentali nel settore dell’energia elettrica	1553
6. La lettera b) del I comma dell’articolo 147 del Codice dei Contratti pubblici	1556
7. Il secondo comma dell’articolo 147	1556
8. Le modifiche all’articolo 147 alla luce del Correttivo (D.Lgs. del 31 dicembre 2024, n. 209)	1557

85. L'affidamento dei contratti nel settore dell'acqua (Art. 148)*di Salvatore Vuoto*

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. Genesi, <i>ratio</i> e collocazione sistematica della norma | 1562 |
| 2. L'ambito di applicazione soggettivo: rinvio | 1566 |
| 3. L'ambito di applicazione oggettivo | 1566 |
| 4. Le esclusioni | 1568 |
| 5. La strumentalità del contratto di appalto rispetto al settore speciale dell'acqua | 1571 |
| 6. La qualificazione giuridica degli enti aggiudicatori operanti nel settore idrico | 1573 |
| 7. Cenni sulla giurisdizione | 1574 |

86. Servizi di trasporto (Art. 149)*di Giovanni Pravisani*

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. Il nuovo Codice | 1577 |
| 2. Ambito di applicazione della disciplina in materia di settori speciali ai servizi di trasporto: l'ambito soggettivo | 1578 |
| 3. (<i>segue</i>): L'ambito oggettivo. Le tipologie di servizi di trasporto cui trova applicazione la disciplina dei settori speciali | 1579 |
| 4. (<i>segue</i>): L'ambito oggettivo | 1581 |
| 5. Esclusioni | 1583 |
| 6. Considerazioni conclusive | 1586 |

87. Settore dei porti e degli aeroporti (Art. 150)*di Valerio Zicaro*

- | | |
|-------------------------------------|------|
| 1. Il "nuovo" articolo 150 | 1589 |
| 2. Le nozioni di porto ed aeroporto | 1590 |
| 3. Conclusioni | 1593 |

88. Il settore dei servizi postali (Art. 151)*di Stefano Iaria*

- | | |
|-------------------------------------------------------------|------|
| 1. Premessa | 1597 |
| 2. Il contenuto della norma | 1598 |
| 3. Il servizio postale: cenni evolutivi | 1599 |
| 4. La strumentalità del servizio: problematiche applicative | 1601 |

- 89. Estrazione di gas e prospezione o estrazione di carbone o di altri combustibili solidi (Art. 152)**
di Valerio Zicaro
1. L'ambito applicativo 1605
- 90. Le procedure di scelta del contraente nei settori speciali (Artt. 153, 155, 156, 157 e 158)**
di Silvia Santinelli
1. Le norme applicabili 1613
2. I tipi di procedure 1615
3. La procedura ristretta 1616
4. La procedura negoziata con pubblicazione di un bando 1617
5. La procedura negoziata senza pubblicazione di un bando 1618
- 91. Gli accordi quadro nei settori speciali (Art. 154)**
di Gerolamo Angotti
1. Definizione e natura (rinvio) 1623
2. Disciplina (rinvio) 1623
- 92. Disponibilità digitale dei documenti di gara (Art. 159)**
di Tommaso Cocchi
1. Premessa 1625
2. La disciplina 1627
- 93. I bandi, gli avvisi e gli inviti nei settori speciali (Artt. 160, 161, 162, 163, 164, 165 e 166)**
di Edward William Watson Cheyne
1. Avvisi periodici indicativi 1635
2. Avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione 1637
3. Bandi di gara e avvisi relativi agli appalti aggiudicati 1638
4. Redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi 1639
5. Inviti ai candidati 1639
6. Comunicazione delle specifiche tecniche 1640

94. Norme specifiche per le procedure di scelta del contraente nei settori speciali (Artt. 167, 168, 169, 170, 171 e 172)

di Riccardo Bianchini

1. Premessa	1645
2. L'articolo 167	1646
3. L'articolo 168	1647
4. L'articolo 169	1648
5. Gli articoli 170 e 171	1649
6. L'articolo 172	1651

95. Servizi sociali e altri servizi assimilati. Il Codice dei Contratti pubblici e il Codice del Terzo Settore (Art. 173)

di Gabriele Agati

1. Normativa applicabile	1653
2. Il Codice del Terzo Settore	1654
3. Co-programmazione, co-progettazione e accreditamento	1655
3.1. Co-programmazione: procedimento e caratteristiche	1656
3.2. Co-progettazione: procedimento e caratteristiche	1658
3.3. Accreditamento	1660
3.4. Rapporto tra co-programmazione, co-progettazione e Codice dei Contratti pubblici. La gratuità	1660
4. Convenzioni: caratteri generali ed il (difficile) rapporto con il Codice dei Contratti pubblici	1663
4.1. (<i>segue</i>) Convenzioni: caratteristiche e procedimenti	1666
4.2. Convenzioni per il trasporto sanitario di emergenza	1668

96. Il partenariato pubblico privato (Artt. 174 e 175)

di Mario P. Chiti

1. Premessa	1673
2. Le origini del PPP	1674
3. I problemi applicativi	1676
4. La legge delega n. 78 del 2022	1677
5. I contenuti introdotti dal Codice	1678
6. Gli articoli oggetto di analisi	1679
7. L'articolo 174	1679
8. La novità introdotta dal Correttivo	1680

9. L'articolo 175	1681
10. Il parere rilasciato dal N.A.R.S.	1682
97. Oggetto e ambito di applicazione del contratto di concessione (Art. 176) <i>di Gian Franco Cartei</i>	
1. Profili evolutivi dell'istituto della concessione: la distinzione con il contratto di appalto e l'affermazione dei principi della evidenza pubblica	1685
2. Concessioni di servizi di interesse economico generale e disciplina sui servizi pubblici locali di rilevanza economica	1690
98. Contratto di concessione e traslazione del rischio operativo (Art. 177) <i>di Gian Franco Cartei</i>	
1. All'insegna della continuità: il Codice alla prova del decreto correttivo	1694
2. Gli elementi essenziali del contratto di concessione e la genesi del rischio di gestione	1695
3. Il contratto di concessione e le categorie di opere cui è destinato. La traslazione del rischio e le differenze con il contratto di appalto	1697
4. Natura e nozione di rischio operativo e sue varie declinazioni: rischio di domanda, costruzione e disponibilità	1700
5. L'efficiente allocazione del rischio e la rilevanza del piano economico-finanziario	1705
6. Equilibrio economico-finanziario e intervento pubblico di sostegno. Il significato del rinvio alle decisioni Eurostat	1708
99. La durata dei contratti di concessione (Art. 178) <i>di Michele Cozzio</i>	
1. Durata <i>limitata, massima e funzionale</i> al trasferimento del rischio operativo	1713
2. Divieto di proroga delle concessioni (e suoi limiti)	1720
100. Soglia e metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni (Art. 179) <i>di Michele Cozzio</i>	
1. Soglia di interesse europeo	1728
2. Metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni	1733
2.1. Il valore del contratto e le sue componenti	1733

2.2. Frazionamento del contratto e divisione in lotti	1737
101. I contratti misti di concessione (Art. 180)	
<i>di Michele Cozzio</i>	
1. Specialità della disciplina	1739
2. Matrice europea	1742
3. Il criterio della prevalenza	1747
4. Il criterio dell'assorbimento	1750
102. Contratti di concessione esclusi (Art. 181)	
<i>di Michele Cozzio</i>	
1. Rilevanza europea della disciplina	1753
2. Ambiti e tipologie di contratti esclusi	1757
3. Fattori e cause di incertezza	1764
103. L'aggiudicazione delle concessioni e il regime degli appalti dei concessionari (Artt. 182, 183, 184, 185, 186 e 187)	
<i>di Claudio Guccione</i>	
1. I contenuti del bando	1777
2. Il procedimento di aggiudicazione delle concessioni	1784
3. I termini e le comunicazioni	1787
4. I criteri di aggiudicazione delle concessioni	1789
5. Affidamenti dei concessionari	1793
6. Contratti di concessione di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea	1804
104. Il subappalto nelle concessioni (Art. 188)	
<i>di Andrea Grazzini</i>	
1. Il subappalto nelle concessioni: evoluzione e <i>ratio</i> del sistema	1809
2. Il rinvio non selettivo alla disciplina dei subappalti negli appalti: difficoltà applicative	1813
3. La disciplina transitoria	1816
105. La modifica dei contratti di concessione durante il periodo di efficacia (Art. 189)	
<i>di Andrea Pertici – Nicola D'Anza</i>	
1. Fondamento e <i>ratio</i> della disciplina	1823

- | | | |
|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 2. | Fattispecie nelle quali sono ammesse le modifiche dei contratti di concessione durante il periodo di efficacia senza il ricorso a nuove procedure di aggiudicazione | 1826 |
| 3. | Le modifiche previste in sede di gara | 1828 |
| 4. | Le modifiche per lavori, servizi o forniture supplementari | 1830 |
| 5. | Le modifiche determinate da circostanze non prevedibili | 1832 |
| 6. | Le modifiche soggettive | 1833 |
| 7. | Le modifiche non “sostanziali” | 1836 |
| 8. | Le modifiche esclusivamente quantitative sottosoglia | 1837 |

**106. La risoluzione, il recesso e il subentro nelle concessioni
(Artt. 190 e 191)**

di Dario Zanelli

- | | | |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. | Considerazioni introduttive | 1841 |
| 2. | La nuova impostazione dell'art. 190. Le ipotesi di risoluzione della concessione | 1843 |
| 3. | Il recesso unilaterale per motivi di pubblico interesse. | 1850 |
| 4. | Dal subentro «patologico» a quello «fisiologico» | 1853 |
| 5. | Un caso particolare di risoluzione, «subentro provvisorio» e «reintegra» nella concessione di servizi autostradali | 1855 |

107. Revisione del contratto di concessione (Art. 192)

di Gian Franco Cartei

- | | | |
|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. | L'esecuzione e la revisione del contratto | 1860 |
| 2. | Revisione del contratto e clausole generali: la valutazione operata dal concedente e l'equilibrio economico-finanziario | 1864 |
| 3. | Esecuzione e principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale di cui all'art. 9 del Codice. Il raffronto con il contratto di appalto | 1868 |
| 4. | Revisione del contratto e poteri del concedente. Il (limitato) ruolo del NARS | 1872 |

108. La nuova finanza di progetto (Art. 193)

di Leonardo Limberti

- | | | |
|----|---------------------------------------------------------------------|------|
| 1. | Le caratteristiche generali e le ragioni dell'intervento correttivo | 1881 |
| 2. | Il «ciclo di vita» di una proposta di finanza di progetto | 1882 |
| | 2.1. L'iniziativa | 1882 |

2.2. La fase di valutazione ed approvazione	1888
2.3. La fase di gara	1893
3. Altre disposizioni rilevanti (cenni)	1895
4. La disciplina transitoria	1896
109. La società di scopo (Artt. 194 e 195)	
<i>di Giovanni Mulazzani</i>	
1. Considerazioni introduttive	1901
2. La disciplina positiva: dalla società di progetto alla società di scopo	1903
3. Le obbligazioni della società di scopo	1906
110. Il contratto di disponibilità e la locazione finanziaria (Artt. 196 e 197)	
<i>di Luca Giagnoni</i>	
1. Una breve introduzione	1911
2. Disciplina applicabile	1912
3. Il contratto di disponibilità	1914
3.1. Tipologia dei rischi da trasferire	1915
3.2. Le condizioni per il trasferimento del rischio	1916
3.3. Gli strumenti per la traslazione del rischio	1917
3.4. Traslazione del rischio ed equilibrio economico-finanziario	1918
4. La Locazione finanziaria	1920
4.1. La locazione finanziaria come contratto di partenariato pubblico privato	1922
4.2. Il regime giuridico delle opere	1923
4.3. Disposizioni particolari	1924
111. Altre disposizioni in materia di gara. Privilegio sui crediti e ulteriori garanzie (Artt. 198 e 199)	
<i>di Luca Giagnoni</i>	
1. Premessa	1926
2. La possibilità di presentare proposte di Partenariato Pubblico Privato fuori dallo schema concessorio	1927
3. La facoltà per gli operatori economici aggiudicatari di un Partenariato Pubblico Privato di costituire una società di scopo	1928
4. La partecipazione diretta degli investitori istituzionali	1929

5.	Gli ulteriori strumenti incentivanti previsti dall'art. 199	1930
112. Contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica (Art. 200)		
<i>di Ilaria Baisi</i>		
1.	Premessa	1933
2.	Un contratto nominato, ma atipico	1937
3.	Le tipologie contrattuali più diffuse nella prassi	1940
	3.1. EPC a cessione globale limitata (c.d. <i>first out</i>)	1941
	3.2. EPC a risparmio condiviso (c.d. <i>shared saving</i>)	1942
	3.3. EPC a risparmio garantito (c.d. <i>guaranteed saving</i>)	1942
4.	Profili di partenariato pubblico privato	1942
	4.1. L'articolo 200	1945
113. Partenariato sociale. Cessione di immobili in cambio di opere (Artt. 201 e 202)		
<i>di Luca Giagnoni</i>		
1.	Il partenariato sociale	1950
2.	Cessione di immobili in cambio di opere	1954
114. I servizi globali (Artt. 203, 204, 205, 206, 207 e 208)		
<i>di Giacomo Santi</i>		
1.	L'affidamento di servizi globali	1963
2.	L'affidamento di servizi globali a contraente generale	1970
	2.1 I tratti distintivi della fattispecie	1970
	2.2. Le procedure di aggiudicazione	1978
	2.3. Il sistema di qualificazione del contraente generale	1982
3.	L'affidamento di servizi globali su beni immobili	1984
115. Le modifiche al processo in materia di contratti pubblici (Art. 209)		
<i>di Ivan Marrone</i>		
1.	Premessa	1993
2.	Le modifiche introdotte all'articolo 120 del c.pa. in tema di decorrenza del termine di impugnazione	1994
3.	Ulteriori modifiche all'articolo 120	1997

4.	Le modifiche agli articoli 120 e 124 del c.p.a. in tema di cauzione nell'ambito delle misure cautelari e di azione di rivalsa	1999
116.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (Artt. 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219 e 220) <i>di Ivan Marrone</i>	
1.	Premessa	2012
2.	Dalla legge delega al nuovo codice	2013
3.	L'accordo bonario	2014
4.	La transazione	2018
5.	L'arbitrato	2019
6.	Il collegio consultivo tecnico	2022
7.	I pareri di precontenzioso dell'ANAC	2030
117.	La governance (Artt. 221, 222 e 223) <i>di Marco Stano</i>	
1.	Premessa	2041
2.	La Cabina di Regia	2042
3.	L'ANAC	2047
4.	Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	2053
118.	Le disposizioni abrogative, transitorie e di coordinamento del codice (Artt. 224, 225, 225-bis, 226, 226-bis, 227, 228 e 229) <i>di Andrea Grazzini</i>	
1.	Il regime tripartito dell'applicazione temporale delle norme del codice e l'ultrattività del Codice 2016	2067
2.	La disciplina dei collegi consultivi tecnici	2072
3.	La norma di interpretazione autentica sulla qualificazione dei consorzi stabili	2074
4.	La norma di adattamento automatico al Codice e la disciplina speciale per gli appalti PNRR e PNC	2076
119.	La responsabilità amministrativa nei pubblici affidamenti <i>di Enrico Amante</i>	
1.	La responsabilità amministrativa nei pubblici affidamenti	2085
2.	La definizione di «colpa grave»	2086
3.	Il principio di risultato nell'ottica della responsabilità amministrativa	2089

4.	Il principio del risultato in relazione agli incentivi alla progettazione	2091
5.	L'inosservanza dei pareri del Collegio tecnico consultivo	2092
6.	L'assicurazione per responsabilità erariale	2092
	Notizie sugli autori	2095